



CITTA' di MILAZZO

6 Settore Servizi Sociali - Sport - Turismo Spettacolo e beni culturali -
Programmazione Strategica - Lavori Pubblici

98057 MILAZZO (ME) VIA F.SCO CRISPI 10,
PARTITA IVA E COD. FISC. 00226540839
CENTRALINO PALAZZO MUNICIPALE 090/9231111
UFFICI 6° SETTORE
e-mail
protocollo generale@pec.comune.milazzo.me.it

Oggetto : Affidamento in concessione della progettazione di Recupero e rifunzionalizzazione del sito e degli immobili denominato Molini Lo Presti del Comune di Milazzo – Porta del Mare - mediante la procedura del project financing ex art.193 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.

AVVISO

Si rende noto che in esecuzione della determina dirigenziale n.1200 del 28.04.2025, in data 2 Maggio 2025 è stato pubblicato sul portale istituzionale della CUC c/o Consorzio Tirreno Ecosviluppo soc.cons. arl l'Avviso esplorativo di manifestazione di interesse per la presentazione di proposte di project financing per l'affidamento in concessione della progettazione di "Recupero e rifunzionalizzazione del sito e degli immobili denominati Molini Lo Presti del Comune di Milazzo – Porta del Mare" mediante la procedura delineata dall'art.193 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.

Data di scadenza per la presentazione delle proposte 31 Luglio 2025.

In allegato " Avviso Esplorativo"

Il Dirigente
Dott. Domenico Lombardo



IL RESPONSABILE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

AVVISO ESPLORATIVO

Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la presentazione di proposte di project financing, ai sensi dell'art. 193, del D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento in concessione della progettazione e dei lavori per il "Recupero e rifunionalizzazione del sito e degli immobili denominati molini lo presti del comune di Milazzo – porta del mare", da attivarsi con procedura art. 193 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

CUP: H54E21000880004

Premesso:

Con il presente avviso, questa Centrale Unica di Committenza, intende acquisire manifestazioni di interesse, per l'affidamento in concessione della progettazione e dei lavori per il "Recupero e rifunionalizzazione del sito e degli immobili denominati molini lo presti del comune di Milazzo – porta del mare", da attivarsi con procedura art. 193 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

VISTA la determinazione n. 1200 del 28/04/2025, a firma del Dirigente del 6° SETTORE - Sport - Turismo Spettacolo e Beni Culturali - Programmazione Strategica - Lavori Pubblici, trasmessa a questa Centrale unica di committenza tramite PEC in data 30/04/2025 con la quale nel trasmettere la suddetta Determina, si chiede a questa C.U.C. di avviare la procedura per l'affidamento in oggetto;

RILEVATO che il Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società consortile a r.l., con sede presso il Municipio di Venetico Via G. Marconi, snc - 98040 (ME), in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 97 del 01/09/2014 e n. 101 del 12/12/2014, esecutive ai sensi di legge, ha promosso, la costituzione della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.), prevista già dall'art. 33, Comma 3-Bis, del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e disciplinata dagli artt. 37, 38, 216, co. 10, del D.lgs. 50/2016, e s.m.i. con annesso regolamento istitutivo approvato con le medesime deliberazioni;

VISTO, che per gli adempimenti connessi al suddetto dell'art. 37 del D.lgs. 50/2016 il Comune ha sottoscritto la convenzione, ai fini dell'adesione alla C.U.C. già istituita c/o il Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. cons. a r.l., la cui disciplina e funzionamento sono contenuti nel regolamento istitutivo allegato al suddetto accordo quale parte integrate e sostanziale;

RILEVATO, altresì, che il regolamento istitutivo della C.U.C. c/o il Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. cons. a r.l. prevede che rientrano nelle competenze della CUC la gestione delle procedure di gara, relativi all'acquisizione di lavori, servizi e forniture per la

fase che va dal bando alla proposta di aggiudicazione della gara;

ACCERTATO che questa CUC risulta iscritta nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.lgs. 36/2023 per i livelli di qualificazione **L1** per i lavori e **SF1** per servizi e forniture e quindi senza limiti di importo;

RILEVATO che questo Ente, è inserito nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.lgs. 36/2023 ed è in possesso del livello di qualificazione SF1 per servizi e forniture e quindi sufficiente in relazione all'importo dell'affidamento;

VISTO l'art. 17 del D.lgs. 36/2023, riguardante le fasi delle procedure di affidamento, il quale, al comma 1, dispone che «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*»;

CONSTATATO che con la precitata determina a contrarre, è stato stabilito di procedere all'affidamento in oggetto ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

VISTO l'art 193 del Dlgs 36/2023 che al comma 16 prevede che l'Ente concedente può sollecitare i privati a farsi promotori di iniziative volte a realizzare i progetti inclusi negli strumenti di programmazione del partenariato pubblico-privato, di cui all'articolo 175, comma 1, con le modalità disciplinate nello stesso titolo;

DATO ATTO CHE

- l'Amministrazione Comunale intende avviare il recupero e la rifunionalizzazione del sito e del complesso immobiliare denominato Molini Lo Presti, situato nel Comune di Milazzo nelle immediate vicinanze del Porto turistico, che per le sue caratteristiche, rappresenta uno spazio adatto alla realizzazione di un Polo multifunzionale ricettivo, culturale ed economico della Città tramite la realizzazione dell'intervento denominato "Porta del Mare" finanziato nell'ambito del PAC "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 Asse B Convenzione prot. n. 9255 del 13.05.2022 - CUP H54E21000880004;
- con determinazione del Dirigente del 6° Settore "Servizio di Programmazione strategica - Fondi Strutturali - PNRR" n. 1739 del 18/07/2022 veniva costituito un gruppo di lavoro dedicato alla realizzazione dell'intervento in oggetto e che le attività afferenti e propedeutiche alla progettualità dell'intervento "Porta del Mare" ed in particolare il coordinamento del gruppo di lavoro incaricato della redazione del Documento di indirizzo alla Progettazione (DIP) sono state affidate al Dirigente del 4° Settore Ambiente e Territorio Ing. Fabio Marino;
- con Determina Dirigenziale, 6° settore - Programmazione Strategica, n. 673 del 23/08/2023, è stato disposto l'affidamento dell'incarico per la redazione della relazione geologica e delle relative indagini a supporto della progettazione esecutiva dell'intervento denominato "Porta del Mare";
- con Determina Dirigenziale del 6° Settore - Programmazione Strategica n. 678 del 29/08/2023, è stato disposto l'affidamento diretto degli interventi urgenti per rimuovere lo stato di pregiudizio ambientale e per la pubblica incolumità, da effettuarsi mediante bonifica d'amianto presso l'ex opificio denominato "Molini Lo Presti".

CONSIDERATO CHE

- il Documento di Indirizzo della progettazione (DIP), come normato dal Decreto

Legislativo N. 36/2023 ed in particolare dall'articolo 41 comma 3 del D.lgs.n.36/2023 e dall'Allegato I.7 allo stesso, deve essere redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna che di progettazione esterna e deve indicare gli obiettivi, i requisiti tecnici (sia prescrittivi che prestazionali) nonché l'elenco degli elaborati necessari per la definizione dei diversi livelli di progettazione;

- con delibera n. 38 del 21/02/2024 la Giunta Municipale ha approvato il Documento di Indirizzo alla progettazione (DIP) relativo all'intervento "Porta del Mare" redatto ai sensi dell'art. 41 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato 1.7;
- si intende riavviare l'operazione in oggetto e a tal fine si è reso necessario rimodulare il cronoprogramma dell'intervento e quindi aggiornare anche il Documento Unico della Programmazione (DIP) approvato con la succitata delibera N.38/2024, per l'attuazione dell'intervento "Porta del Mare", finanziato nell'ambito del PAC "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 Asse B Convenzione prot. n. 9255 del 13.05.2022 CUP H54E21000880004.

DATO ATTO CHE

- l'intervento denominato "Porta del Mare" è inserito nel vigente Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027, annualità 2025 aggiornato con la delibera di Giunta Municipale N. 63 del 01.04.2025;
- con delibera di Giunta Municipale n. 75 dell'11 aprile 2025 il Comune di Milazzo ha provveduto all'approvazione del Documento Preliminare alla Progettazione (DIP) relativo all'intervento di rifunzionalizzazione e riqualificazione dell'ex opificio Molini Lo Presti, aggiornato in data 11.04.2025 dal 4° Settore Ambiente e Territorio ai sensi della vigente normativa, nonché a dare mandato ai Dirigenti del 4° e 6° Settore di porre in essere tutte le attività previste dalla vigente normativa di riferimento, propedeutiche all'affidamento della procedura per l'affidamento dell'operazione dell'intervento "Porta del Mare" e di tutti gli adempimenti successivi e conseguenti per dare avvio alla realizzazione dell'intervento;

RITENUTO opportuno dare la possibilità ad eventuali operatori economici in possesso di adeguata qualificazione, a presentare proposte di Project Financing ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento in concessione della redazione della progettazione e della realizzazione di interventi di recupero e rifunzionalizzazione del sito e del complesso immobiliare denominato "Molini Lo Presti" nonché della gestione economico-funzionale dello stesso;

SI PRECISA CHE:

con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara, in quanto trattasi di un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di operatori economici da consultare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

L'Ente si riserva, per ragioni di sua esclusiva competenza e a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o annullare in tutto o in parte la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dare seguito al successivo affidamento.

In tal caso nessuno dei partecipanti potrà vantare alcuna pretesa o richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.

RENDE NOTO



ISO 9001

BUROU VERITAS
Certification



Sede: Via G. Marconi, snc Municipio - 98040 Venetico (ME) TEL.: 090/9942498

Web: www.tirrenoecosviluppo.it

E-mail: centrale@tirrenoecosviluppo.it - PEC: tirrenoecosviluppo@pec.it

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

C/O Consorzio TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 Soc. Cons. a r.l.

che l'Amministrazione Comunale avvia con il presente Avviso un'indagine di mercato al fine di individuare operatori economici in possesso di adeguata qualificazione, interessati a presentare proposte di Project Financing ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento in concessione della redazione della progettazione e della realizzazione di lavori per il recupero, la rifunionalizzazione e la gestione economico-funzionale del sito e del complesso immobiliare denominato "Molini Lo Presti", per offrire alla Città di Milazzo una "Porta del Mare", e cioè un polo dedicato alla promozione turistica della città, che offra ai cittadini e ai numerosi turisti che visitano la costa e le isole Eolie servizi turistici, ricettivi e culturali.

1) PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE:

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS – electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n.82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 36/2023, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità: nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato REGOLAMENTO E-

PROCUREMENT

anch'esso

disponibile

all'indirizzo

<https://tirrenoecosviluppo.acquistitelematici.it>;

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel suddetto REGOLAMENTO E-PROCUREMENT, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario per le operazioni di registrazione ed in qualsiasi orario a partire dalla data di pubblicazione del bando e fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte per il caricamento della documentazione di gara.

ACCESSO AL SISTEMA E DOTAZIONI:

I soggetti che vogliono utilizzare il sistema devono dotarsi a proprie spese di adeguati mezzi informatici hardware e software, ivi includendo un dispositivo di firma digitale

certificata, un indirizzo di posta elettronica certificata e il collegamento alla rete internet, nonché un browser a scelta tra quelli supportati (Mozilla Firefox, Google Chrome, Internet Explorer versione 9 o superiore).

È responsabilità di ogni Utente del Sistema verificare e controllare i termini e le condizioni di utilizzo del Sistema di e-Procurement e dei relativi strumenti. Fatto salvo il diritto di recesso, l'utilizzo del Sistema comporta l'integrale accettazione della versione del Regolamento in quel momento pubblicata sul Sito.

Gli Operatori Economici si obbligano ad attuare tutte le condotte necessarie ad evitare che attraverso il Sistema si attuino turbative nel corretto svolgimento delle negoziazioni e delle procedure di acquisto. Il singolo Operatore dichiara di ben conoscere le norme in materia di tutela della concorrenza e i relativi divieti di porre in essere pratiche restrittive della concorrenza e del mercato.

Gli Utenti del Sistema si obbligano a non arrecare danni alla rete o a terzi e a non immettere nel Sito materiale illecito di qualsivoglia genere.

IDENTIFICAZIONE:

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

L'Operatore Economico che voglia utilizzare il sistema di e-Procurement deve preventivamente registrarsi sulla piattaforma per mezzo del proprio Legale Rappresentante, tramite la procedura indicata nel Sito, al fine di creare l'account per l'accesso al Sistema.

Il Legale Rappresentante dell'Operatore Economico iscrivente deve essere dotato di tutti i poteri necessari per agire in nome e per conto dell'Operatore Economico e in generale per poter compiere tutte le attività necessarie per l'accesso e la partecipazione al sistema di e-Procurement e ai successivi atti negoziali.

Registrandosi, il Legale Rappresentante indica i propri dati anagrafici e un indirizzo e-mail valido e attivo. Per proseguire con la registrazione, l'operatore deve accettare i termini e le condizioni di utilizzo del Sistema, nonché il trattamento dei dati personali.

Il soggetto che effettua la registrazione è l'unico ed esclusivo responsabile dell'autenticità, correttezza e completezza delle informazioni inserite anche nelle fasi successive di iscrizione.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate attraverso il servizio di assistenza tecnica

utilizzando l'help desk disponibile sulla piattaforma.

2) FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso è finalizzato a sollecitare la presentazione di Proposte di Project Financing da parte di operatori economici potenzialmente interessati ed in possesso di adeguata qualificazione per gli interventi in oggetto, che devono contenere, a pena di irricevibilità, la documentazione prevista dall'art. 193 del D.lgs. 36/2023 redatta con le caratteristiche e contenuti minimi indicati nei successivi punti del presente Avviso.

Le Proposte per il "Recupero, la rifunionalizzazione e la gestione del sito e degli immobili denominati Molini Lo Presti del Comune di Milazzo" devono avere per oggetto la progettazione (redazione del PFTE e della progettazione esecutiva), la realizzazione di lavori per la rifunionalizzazione e la riqualificazione del sito e del complesso immobiliare denominato Molini Lo Presti e la gestione della nuova "Porta del Mare" che prevede la realizzazione di:

- **1 Polo di promozione e commercio dei produttori e artigianali locali e del territorio denominato Milae Eolian Experience;**
- **1 hotel (4* +) e Ristorante, da ipotizzare agli ultimi livelli in modo che le diverse terrazze possano diventare rooftop e a servizio delle strutture;**
- **spazi ristorativi, da intendere come bar, caffetterie, bistrot;**
- **1 Polo di ricerca, con gli Istituti di vulcanologia e geofisica, ISPRA, ARPA Sicilia e INGV;**
- **un teatro/auditorium moderno e polifunzionale;**
- **sale per convegni e sale multimediali;**
- **uffici per attività istituzionali;**
- **collegamento sopraelevato, per il raggiungimento del terminal degli aliscafi e navi all'interno del porto;**
- **1 parcheggio al piano terra ed eventualmente al piano primo (art. 48 e art. 32bis del regolamento unico edilizio);**
- **servizi pubblici in genere;**
- **parcheggio biciclette e servizio di car sharing/noleggio auto;**
- **spazi di verde attrezzato, aperti ed usufruibili dal pubblico.**

I requisiti tecnici dei superiori spazi sono indicati e descritti nel Documento d'indirizzo alla progettazione come approvato con delibera del 11 aprile 2025, allegato sub 1.

Ogni intervento strutturale, infrastrutturale e impiantistico realizzato nel corso della concessione sarà acquisito al patrimonio dell'Ente concedente alla conclusione del contratto di concessione senza la corresponsione di alcun prezzo. La gestione avrà la medesima durata della concessione la cui scadenza sarà indicata nella proposta del promotore e che comunque, non potrà eccedere il limite massimo del piano di ammortamento degli investimenti previsti.

CPV prevalente (Common Procurement Vocabulary)	45210000-2 Lavori generali di costruzione di edifici
CPV secondario (Common Procurement Vocabulary):	71300000-1 Servizi di ingegneria

3) AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE:

Comune di Milazzo

Via Francesco Crispi, 1 - 98057 Milazzo (ME)

Telefono: 090/9231111

Profilo del Committente: www.comune.milazzo.it

PEC: protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it

Codice NUTS: ITG13

4) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Centrale Unica di Committenza:

Consorzio TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 Soc. Cons. a r.l.

Sede:

Via Roma n. 7 - Municipio - 98040 - Venetico (ME) - P.IVA 02129950834

TEL.: 090/9942498

Contatti:

POSTA ELETTRONICA: centrale@tirrenoecosviluppo.it

PEC: tirrenoecosviluppo@pec.it

5) DOCUMENTAZIONE INERENTE ALL'AFFIDAMENTO:

La documentazione inerente alla presente procedura di selezione è disponibile sulla piattaforma telematica di questa Centrale Unica di Committenza e comprende:

- 1) Documento di gara unico europeo (DGUE);
- 2) Schema di domanda di partecipazione;
- 3) Documento indirizzo alla progettazione;
- 4) Relazione geologica ed indagini geognostiche;
- 5) Certificato regolare esecuzione bonifica amianto;
- 6) Protocollo di legalità ai sensi della circolare dell'Assessore regionale per i lavori pubblici n. 593 del 31 gennaio 2006.

6) CHIARIMENTI:

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare ESCLUSIVAMENTE attraverso la piattaforma informatica entro il termine massimo indicato nella sezione DATA PUBBLICAZIONE, TERMINE RICEZIONE DELLE OFFERTE.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine

indicato.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima attraverso la piattaforma informatica.

Le risposte alle richieste di chiarimenti che possano rivestire carattere di interesse generale saranno pubblicate, sotto forma di FAQ, sul portale medesimo che i concorrenti dovranno consultare prima della presentazione dell'offerta.

I chiarimenti costituiscono interpretazione autentica degli atti di gara e sono pubblicati prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

7) COMUNICAZIONI:

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma di gara.

È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m., in caso di indicazione di indirizzo PEC, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva o principale attraverso PEC trasmessa dalla piattaforma telematica. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate; diversamente, questa CUC declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione è recapitata all'offerente e a tutti gli operatori economici ausiliari ai sensi dell'articolo 104 del Codice.

Attraverso la Piattaforma potranno essere inviate agli operatori economici una segnalazione di avviso ed in particolare le comunicazioni relative a:

- a) all'aggiudicazione;
- b) all'esclusione;
- c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto;
- d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario;
- e) all'attivazione del soccorso istruttorio;
- f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala;

g) alla richiesta di offerta migliorativa.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

8) LOCALIZZAZIONE E SITUAZIONE GIURIDICA DELL'IMMOBILE:

L'immobile è di proprietà del Comune di Milazzo e ricade sul FG. 27 Partt. 19 e 20.

In materia urbanistica l'area ricade, nel vigente Piano Regolatore Generale in: D2 normata dall'art. 23 del vigente P.R.G. approvato dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, con prescrizioni, con decreto n°958/89 del 24.07.1989.

Le norme d'attuazione, approvate con il decreto assessorile sopra citato, sono state integrate con le modifiche introdotte con D.A. 434 del 09.06.1993.

In ultimo, con Delibera C.C. 41 del 23.04.2024, è stato approvato il "Regolamento Tipo Edilizio Unico Con Modifiche", ai sensi dell'art.2 legge regionale 10 agosto 2016 n.16 e s.m.i. - Art.29 legge regionale 13 agosto 2020, n.19 e s.m.i.

L'immobile ricade nel Piano Paesaggistico dell'ambito 9, definitivamente approvato con D.A. 64/GAB del 30.09.2021, ricade in zona con livello di Tutela 1.

Essendo l'edificio costruito precedentemente al 1976, per attuare l'intervento si intende applicare la disciplina prevista dall'art. 26 della L.R. 16/2016, avente ad oggetto "Cambi di destinazione d'uso", in base alla quale, in deroga allo strumento urbanistico, sono "Sono ammessi cambi di destinazione d'uso per tutte le costruzioni realizzate antecedentemente al 1976 compresi gli immobili già destinati a civile abitazione, ad attività turistico-ricettiva artigianale ovvero commerciale e di servizi, a condizione che ciò non determini alterazioni ai volumi già realizzati con titolo abilitativo ed assentiti".

9) VINCOLO CULTURALE E PAESAGGISTICO:

Con D.D.G. n.3027 del 05.11.2014 l'Assessorato dei Beni Culturali e identità Siciliana ha sottoposto a vincolo culturale e paesaggistico il complesso immobiliare "Molini Lo Presti" ai sensi dell'art. 10 comma 1 del d.Lgs. n.42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii ..

Il complesso è dunque sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.

10) INDICAZIONI ECONOMICHE:

Il presente intervento ha valore economico minimo di **€ 18.000.000,00** di cui **€ 7.720.962,00** finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la linea del

Programma di Azione e Coesione complementare al PN "Infrastrutture e Reti" 2014-20, minimo **€ 10.000.000,00** da investimento privato e **279.038,00 €** con fondi del bilancio comunale. Eventuali somme aggiuntivo rispetto al quadro economico stimato, restano a carico dei soggetti proponenti. Il progetto di tipo partenariato pubblico privato si avvale anche della collaborazione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Messina.

Si specifica che il contributo pubblico non potrà superare la quota del 49% dell'investimento complessivo.

11) CRITERI PROGETTUALI

La progettazione dovrà essere eseguita nel rispetto dei criteri di seguito indicati e puntualmente descritti nel Documento d'indirizzo alla progettazione come approvato con delibera del 11 aprile 2025, quali:

- Accessibilità di tutte le aree esterne e interne
- Sostenibilità ambientale da ricercare attraverso l'adozione di tecnologie innovative finalizzate all'ottenimento dell'autonomia energetica delle singole componenti della soluzione progettuale proposta, con particolare riferimento a soluzioni mirate al generale contenimento dei consumi energetici anche con l'eventuale ricorso a fonti rinnovabili nonché all'adozione di tecnologie impiantistiche a risparmio energetico;
- Qualità e originalità della soluzione proposta con particolare attenzione alla riconoscibilità e innovazione delle soluzioni architettoniche, dei materiali, delle finiture, dell'illuminazione e delle sistemazioni esterne;
- Chiarezza ed esaustività nella rappresentazione progettuale;
- Utilizzo di materiali in tutto o in parte riciclati, naturali e/o rigenerabili, anche di provenienza locale in modo da ridurre i trasporti;
- Manutenibilità, durabilità, particolarità di materiali e componenti e controllabilità delle prestazioni nel tempo e per tutto il ciclo di vita dell'opera, con particolare riferimento a soluzioni mirate all'ottenimento dell'economicità della gestione e della manutenzione;
- Sostenibilità in termini di risparmio energetico ed idrico e riduzione delle emissioni di CO₂;
- Incremento e valorizzazione del patrimonio del verde pubblico, mediante un approccio sistematico, integrato ed innovativo alla gestione del verde intesa sia come manutenzione sia come realizzazione del nuovo, applicando una logica di sistema con una visione olistica proiettata sul lungo termine piuttosto che mirata all'immediato e alla gestione delle emergenze;

L'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi CAM (Decreto 24 dicembre 2015 e DM 11 Ottobre 2017) è obbligatoria.

Si richiede inoltre l'ottenimento della certificazione LEED Leadership in Energy and Environmental Design

12) SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LA PROPOSTA:

Gli operatori economici, per la presentazione della proposta, ferma restando l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023, dovranno:

- 1) essere in possesso delle necessarie qualificazioni per l'effettuazione dei lavori previsti nel progetto proposto tenuto conto dei vincoli presenti;
- 2) essere in possesso delle necessarie qualificazioni per lo svolgimento dei servizi proposti.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 193, comma 3, D.lgs. 36/2023 dispone che solo <<Gli investitori istituzionali di cui all'articolo 32, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché i soggetti di cui all'articolo 2, numero 3), del regolamento (UE) 2015/1017 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 giugno 2015 e gli altri operatori economici interessati, possono formulare le proposte di cui al primo periodo salva la necessità, nella successiva gara per l'affidamento dei lavori o dei servizi, di associarsi o consorzarsi con altri operatori economici in possesso dei requisiti richiesti dal bando, qualora gli stessi ne siano privi. Gli investitori istituzionali e gli altri operatori economici interessati, in sede di gara, possono soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi, anche integralmente, delle capacità di altri soggetti. Gli investitori istituzionali e gli altri operatori economici interessati possono altresì impegnarsi a subappaltare, anche integralmente, le prestazioni oggetto del contratto di concessione a imprese in possesso dei requisiti richiesti dal bando, a condizione che il nominativo del subappaltatore sia comunicato, con il suo consenso, all'ente concedente entro la scadenza del termine per la presentazione dell'offerta>>.

13) INDIVIDUAZIONE DEL PROMOTORE:

Il *modus procedendi* che caratterizza la finanza di progetto è improntato alla logica della collaborazione, in funzione del perseguimento del pubblico interesse, tra promotore ed amministrazione che ispira tutta la fase preliminare di scelta e di approvazione della proposta di *project financing* da sottoporre poi a gara ad evidenza pubblica.

La scelta del promotore, ancorché procedimentalizzata, è connotata da ampia discrezionalità amministrativa, essendo intesa non già alla scelta della migliore fra una pluralità di offerte sulla base di criteri tecnici ed economici preordinati, ma alla valutazione stessa di un interesse pubblico che giustifichi l'accoglimento della proposta formulata dall'aspirante promotore.

La presente procedura, così come disciplinata dal Codice dei contratti pubblici, consta di 3 fasi:

- gli operatori economici interessati presentano le proposte, contenenti i documenti di cui all'art. 193, comma 3, D.lgs. 36/2023, così come indicate nel presente documento;
- il Comune di Milazzo, esaminate le offerte ricevute entro il termine assegnato e valutata la loro fattibilità e corrispondenza ai fabbisogni dell'ente concedente, seleziona una o più proposte, dandone notizia ai soggetti interessati, anche tramite pubblicazione sul suo sito istituzionale; se necessario invita i proponenti ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche ritenute opportune;

- il Comune, con le modalità e nei termini di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 193, D.lgs. 36/2023, concluderà con provvedimento motivato la procedura di valutazione selezionando il soggetto promotore e la relativa proposta ammessa. Il provvedimento verrà comunicato ai soggetti interessati e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Successivamente, il progetto di fattibilità approvato verrà posto a base di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, al fine dell'aggiudicazione.

Nel caso in cui l'aggiudicazione avvenisse nei confronti di un soggetto diverso dal promotore, questi può esercitare il diritto di prelazione, alle condizioni previste dal comma 12 dell'art. 193, D.lgs. 36/2023.

14) REQUISITI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE:

I partecipanti alla procedura per l'affidamento di cui al presente bando devono essere in possesso dei seguenti requisiti di qualificazione:

Requisiti di ordine generale:	<p>Conformemente agli art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il partecipante dovrà dichiarare che nei confronti dell'impresa/società e di tutte le persone fisiche dotate di potere di rappresentanza non ricorre in alcuna delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. n° 36/2023.
Qualificazione professionale:	<ul style="list-style-type: none"> - Iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, per l'espletamento di attività inerenti all'oggetto dell'appalto, ovvero, per i Soggetti residenti in altri Paesi dell'Unione Europea, iscrizione per settore di attività attinente all'oggetto d'appalto. - Attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da una società di attestazione SOA regolarmente autorizzata, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate alle categorie di lavori da assumere, così come individuati nel progetto esecutivo.
Capacità economica e finanziaria:	<p>1) Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara di concessione sono tenuti a dimostrare la loro capacità economica finanziaria e tecnico-organizzativa ai sensi dell'art. 33 parte IV dell'Allegato II.12 del D. Lgs. 36/2023 mediante i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al 10 per cento dell'investimento previsto per l'intervento; b) capitale sociale non inferiore a un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento; c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al 5 per cento dell'investimento previsto per l'intervento; d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il 2 per cento dell'investimento previsto dall'intervento. <p>In alternativa ai requisiti previsti dal comma 1, lettere c) e d), il concessionario può</p>

incrementare i requisiti previsti dal medesimo comma, lettere a) e b), nella misura fissata dal bando di gara, comunque compresa fra 1,5 volte e tre volte.

Il requisito previsto dal comma 1, lettera b), può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Se il concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, deve essere in possesso esclusivamente degli ulteriori requisiti di cui al comma 1, lettere a), b), c) e d).

Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti dal comma 1 devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento possieda una percentuale non inferiore al 10 per cento dei requisiti di cui al comma 1, lettere a) e b).

Qualora, ai sensi dell'articolo 193 del codice, sia necessario apportare modifiche al progetto presentato dal promotore ai fini dell'approvazione dello stesso, il promotore, ovvero i concorrenti successivi in graduatoria che accettano di apportare le modifiche, devono comunque possedere, anche associando o consorziando altri soggetti, gli eventuali ulteriori requisiti, rispetto a quelli previsti dal bando di gara, necessari per l'esecuzione del progetto.

15) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE:

La documentazione dovrà essere caricata tramite la piattaforma telematica, previa registrazione, accessibile tramite il portale istituzionale della C.U.C. c/o il **Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 soc. cons. a r.l.**, all'indirizzo <http://www.tirrenoecosviluppo.it> - sezione "gare telematiche" ovvero, all'indirizzo telematico: tirrenoecosviluppo.acquistitelematici.it

E-DGUE (DGUE formato elettronico) - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE.

Il DGUE è un modello di autodichiarazione, previsto in modo standardizzato a livello europeo e basato sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, destinato a sostituire - al fine di semplificare e ridurre i vari oneri amministrativi i singoli modelli predisposti dalle Amministrazioni aggiudicatrici per la partecipazione ad ogni singola procedura ad evidenza pubblica. In pratica, si tratta del modello di formulario che tutte le stazioni appaltanti devono allegare agli atti di gara per permettere a chi presenta la domanda di partecipazione, o l'offerta, di auto dichiarare il possesso dei requisiti per poter essere ammesso alla gara.

Istruzioni per la compilazione:

L'operatore economico deve compilare sulla piattaforma l'eDGUE Response direttamente dalla sezione Cruscotto, attraverso il pulsante Compila eDGUE response presente all'interno del box Gare e negoziazioni. A tal proposito occorre in primo luogo accedere ai "Dettagli" della procedura di gara d'interesse e scaricare il fac-simile allegato in corrispondenza della voce DGUE oppure scaricarlo, sempre dai "Dettagli" della procedura di interesse, nella sezione Documentazione di gara; il file scaricato corrisponde all'eDGUE Request in formato XML.

Sarà possibile specificare i propri dati e rispondere a tutti i criteri di esclusione e di selezione inseriti dalla Stazione appaltante nella eDGUE Request.

Infine, l'operatore economico dovrà salvare la *Response* e riallegare il file in fase di partecipazione alla procedura di gara di riferimento precisamente nella busta amministrativa, in corrispondenza della voce DGUE (Documento di gara unico europeo).

Per maggiori dettagli di rimanda al manuale Guida all'eDGUE Response.

In caso di Avvalimento o forme di raggruppamento, l'ausiliaria o la mandante, dovrà registrarsi a sistema, caricare l'EDGUE request presente negli atti di gara e generare l'EDGUE response in formato PDF. Quest'ultimo documento dovrà essere caricato dal partecipante nella documentazione di gara.

L'INTERA PROCEDURA DI SELEZIONE È TELEMATICA.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla selezione dovranno caricare i documenti richiesti, utilizzando esclusivamente la piattaforma telematica e rispettando in ogni sezione le indicazioni ivi contenute.

I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono presentare istanza dovranno essere in possesso di un **certificato di firma digitale** in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

16) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:

Gli operatori economici interessati al presente Avviso dovranno fare pervenire la propria proposta redatta nel rispetto delle disposizioni del comma 3, art. 193 del D.lgs. 36/2023.

La Proposta deve contenere, a pena di irricevibilità, la documentazione prevista dall'art. 193 del d.lgs. n. 36/2023.

Tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

Si evidenzia che la mancanza anche di uno solo degli elementi caratterizzanti la proposta sopra richiamati, non consente all'Amministrazione di istruirla nel merito o, comunque, di definire positivamente il procedimento, per impossibilità di apprezzare la fattibilità tecnica, giuridica ed economico-finanziaria dell'intervento.

Pertanto, ai fini dell'avvio della procedura di valutazione della Proposta, è richiesta la presentazione della seguente documentazione, da caricare nella sezione dedicata della piattaforma informatica, con firma digitale (ove richiesto), del legale rappresentante del concorrente, con i contenuti minimi di seguito riportati:

- 1) Domanda di partecipazione;**
- 2) DGUE formato elettronico** (vedasi istruzioni per la compilazione);
- 3) Domanda di partecipazione;**
- 4) Documento di identità** (*valido per tutte le dichiarazioni*);
- 5) Qualificazione giuridico normativa della Proposta.** Il Proponente deve

esplicitare le caratteristiche e i requisiti connotanti la Proposta tali che sia univocamente delineabile il rapporto contrattuale da instaurare tra le parti come una forma di PPP, e che ne sia evidenziata la relativa metodologia attuativa.

- 6) Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica.** Il progetto dei lavori deve essere redatto ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023 da professionista abilitato iscritto al relativo Albo, in conformità alla vigente normativa di settore; deve contenere gli elaborati grafici e tecnici esplicativi di cui all'Allegato I.7 - art. 6-bis e seguenti.
- 7) Bozza di Convenzione.** È il documento destinato a disciplinare il rapporto contrattuale tra il concedente ed il concessionario e contenere una impostazione delle clausole convenzionali atta a garantire la corretta allocazione dei rischi tra le parti. Nella Convenzione devono essere definiti i rischi trasferiti, le modalità di monitoraggio della loro permanenza entro il ciclo di vita del rapporto contrattuale e le conseguenze derivanti dalla anticipata estinzione del contratto, tali da comportare la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico. Dovranno essere specificate le modalità di trasferimento al Comune delle opere/attrezzature alla scadenza della concessione. Lo schema di contratto di concessione deve essere redatto ai sensi della "Guida alle pubbliche amministrazioni per la redazione di un contratto di concessione per la progettazione, costruzione e gestione di opere pubbliche in partenariato pubblico privato" di cui alla delibera ANAC n. 1116/2020 e deve seguire l'indice ivi riportato.
- 8) Piano Economico Finanziario asseverato (PEF).** Il PEF dovrà essere completo di Relazione Illustrativa al PEF e di Autodichiarazione del soggetto asseveratore relativa al possesso dei requisiti di legge necessari per rilasciare l'asseverazione stessa. Nel PEF devono essere puntualmente individuati i presupposti e le condizioni di base che determinano l'Equilibrio Economico-Finanziario degli investimenti e della gestione per l'arco temporale di durata della Convenzione. La relazione illustrativa al PEF è il documento vincolante tra le Parti che riassume le principali ipotesi di natura economica, finanziaria, patrimoniale e fiscale, assunte dalle Parti per la stesura del PEF e deve inquadrare l'operazione sotto i seguenti aspetti:
 - a) descrizione del progetto e della proposta gestionale, ed esplicitazione tempistiche previste nel Cronoprogramma;
 - b) indicazione di tutte le ipotesi di base utilizzate per l'elaborazione del PEF;
 - c) l'indicazione delle spese per il supporto al RUP per la verifica del PFTE, sono quantificate ai sensi della normativa vigente;
- 9) Specificazione delle Caratteristiche del servizio offerto all'utenza e della gestione dell'opera.** È il disciplinare col quale sono stabiliti gli obblighi, gli indicatori di performance e le penali da applicare al Concessionario nell'ipotesi di mancato raggiungimento dei livelli/valori minimi stabiliti nell'ambito della fase di gestione del servizio stesso. Deve contenere una descrizione delle attività che il proponente intende svolgere, delle modalità di gestione e delle garanzie circa la loro qualità. Dovranno inoltre essere specificate le caratteristiche degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per tutta la durata della concessione (tipologia, frequenza, etc...).
- 10) Documento che evidenzi la convenienza per l'Amministrazione nel ricorrere**

al partenariato pubblico privato; L'elaborato dovrà dimostrare che lo strumento di PPP è più conveniente per l'Ente in luogo della procedura di appalto tradizionale in termini di esborso finanziario complessivo nell'intero periodo di concessione e di rischio trasferibile in capo al privato così come definito dall'art. 177 del d.lgs. n. 36/2023 - redatto in conformità all'art.14, punto 2, lettera d), punto 1 del D.P.R. n. 207/2010 "elaborato tecnico economico contenente la verifica della possibilità di realizzazione mediante concessione rispetto all'appalto".

11) Matrice dei rischi, secondo le indicazioni contenute nelle linee guida ANAC n. 9 del D.lgs. n. 50/2016;

12) Certificato di avvenuto sopralluogo;

13) Dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità e della circolare dell'Assessore regionale per i lavori pubblici n. 593 del 31 gennaio 2006.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta l'applicazione di sanzioni penali (D.P.R. 445/2000 art. 76) ed è causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo d'appalto. In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, questa C.U.C., potrà procedere a verifiche d'ufficio a campione, anche per i concorrenti non aggiudicatari. Questa C.U.C si riserva pertanto di effettuare controlli nei modi e nelle sedi opportune per quanto riguarda l'esattezza delle dichiarazioni contenute nella documentazione

17) DATA PUBBLICAZIONE, TERMINE RICEZIONE DELLE OFFERTE:

Data inizio partecipazione:	02 maggio 2025 12:00:00
Termine ultimo per la presentazione di quesiti:	21 luglio 2025 12:00:00
Data scadenza:	31 luglio 2025 9:00:00
Data apertura buste:	31 luglio 2025 9:05:00

18) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE:

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Barcellona Pozzo Di Gotto, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

19) SOPRALLUOGO:

Il sopralluogo è obbligatorio - Al fine di consentire agli Operatori interessati un'esatta analisi degli elementi tecnico-economico-finanziari e giuridici del Progetto, nonché ogni valutazione di dettaglio circa la fattibilità delle proposte da candidare, l'Amministrazione ritiene opportuno che gli stessi effettuino uno, o più, sopralluogo/hi preliminare/i presso i luoghi, previa tempestiva richiesta da inviare all'Amministrazione, a mezzo posta elettronica, al seguente indirizzo: protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it

Lo svolgimento di almeno un sopralluogo è necessario per la presentazione della Proposta, e deve essere concordato con l'Amministrazione entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso ed effettuato entro i successivi 15 giorni. In esito allo stesso l'Amministrazione emetterà il "Certificato di avvenuto sopralluogo" che dovrà essere

allegato alla Proposta quale documento obbligatorio. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata, parziale o incoerente visione dei luoghi e/o l'errata rilevazione dei dati necessari per la predisposizione della proposta.

20) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DISPOSIZIONI FINALI:

Il trattamento dei dati avverrà esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Avviso, in conformità alle prescrizioni del D.lgs. n. 196/2003 e del GDPR n. 2016/679.

Il Titolare del trattamento, nonché responsabile del trattamento è il Responsabile Unico del Progetto.

L'invio della Proposta presuppone l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati e la piena e incondizionata accettazione delle disposizioni del presente avviso.

Successivamente all'espletamento della procedura, i dati personali acquisiti possono essere fatti oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici, nei casi e nei modi previsti dalle altre leggi regolanti la disciplina degli appalti, e/o a soggetti privati ove previsto da norme di legge o di regolamento.

Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

21) PUBBLICITÀ:

Il presente avviso è pubblicato anche sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo:

<https://www.comune.milazzo.me.it>

Il Comune si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, di modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito alla procedura per la concessione in oggetto, senza che i soggetti partecipanti alla manifestazione d'interesse possano vantare alcuna pretesa.

22) RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 è **l'Ing. Fabio Marino**.

Il Responsabile della Centrale Unica di Committenza
(Arch. Giuseppe Cotruzzolà)

